



**Associazione
Borgo Marechiaro**



**I.C.S.
D. Cimarosa**

PROGETTO



a. s. 2017/2018

Lavoro ideato e realizzato da Giovanna Gnocchi e Maria Indrio

Anche per quest'anno l'Associazione Borgo Marechiaro ha organizzato un progetto con gli alunni dell' ICS "D.Cimarosa", in particolare con quattro seconde classi, dal titolo "MARECHIARO E'...".

Sia dal titolo che dalle attività proposte emerge il desiderio dell'Associazione di rafforzare il legame tra i ragazzi e il territorio in cui vivono e studiano.

Durante le visite a Marechiaro, agli alunni sono stati svelati aspetti legati alle origini storiche e alle tradizioni culturali e musicali.

Sono venuti in contatto con l'antico e nobile mestiere della pesca e con le attività enogastronomiche del Borgo.

A seguito di tali visite è stato chiesto ai ragazzi di produrre disegni, poesie, riflessioni e slogan: raccolti in questo opuscolo, i lavori hanno dato vita ad un incredibile caleidoscopio di fantasia, immaginazione, creatività e spontaneità...frutto del loro approccio libero e incontaminato.

Si spera, quindi, che tale progetto possa aver contribuito a maturare negli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie radici, a rafforzare la loro identità territoriale, il senso di appartenenza alla comunità, con l'ulteriore obiettivo di continuare a valorizzare e a preservare la memoria storica e l'ambiente circostante.

Si ringrazia il Dirigente scolastico dell'ICS "D. Cimarosa", Maria Gabriella Giardina e tutti i docenti che hanno contribuito alla realizzazione del progetto. Last, but not least... GLI ALUNNI, magnifici interpreti delle sensazioni e delle emozioni che solo un luogo magico come Marechiaro...può dare.



INDICE

<i>Introduzione</i>	3
Marechiaro è... ..	6
Acrostici	8
Noi scrittori	12
Storia della canzone napoletana	16
Interviste	20
Marechiaro e la sua leggenda	22
I nostri disegni	24
Meraviglioso	45

MARECHIARO E...



Marechiaro è...il borgo più bello che c'è!



Marechiaro è una bomba di emozioni, l'acqua cristallina, il suono rilassante delle onde che si infrangono sugli scogli, il calore del sole sulla pelle, tutto semplicemente magico!



Marechiaro, il nome dice già tante cose. Il suono del mare al mattino è l'emozione più bella che si potrebbe provare.



Marechiaro è o' core e' Naple.



Marechiaro è... le onde del mare...il chiaro di luna...è pura magia



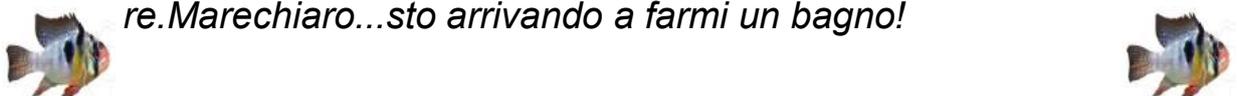
Marechiaro è un luogo di infinite sensazioni



MARECHIARO E...



Marechiaro è "Magica" perché riempie il nostro cuore di allegria. C'è lo scoglione, il mare e tanta voglia di pescare. Marechiaro...sto arrivando a farmi un bagno!



Marechiaro è ...antica nella sua attualità



Marechiaro è libertà, pace, amore e serenità



Marechiaro è ciò che ti fa sognare, quando la mattina ti trovi di fronte al mare



Marechiaro è....la canzone del mare



Marechiaro è...è un posto magico, un posto utopistico dove tutto è possibile



ACROSTIC

Meraviglioso

Angolo

Raggiante

Elegante

Che

Ha

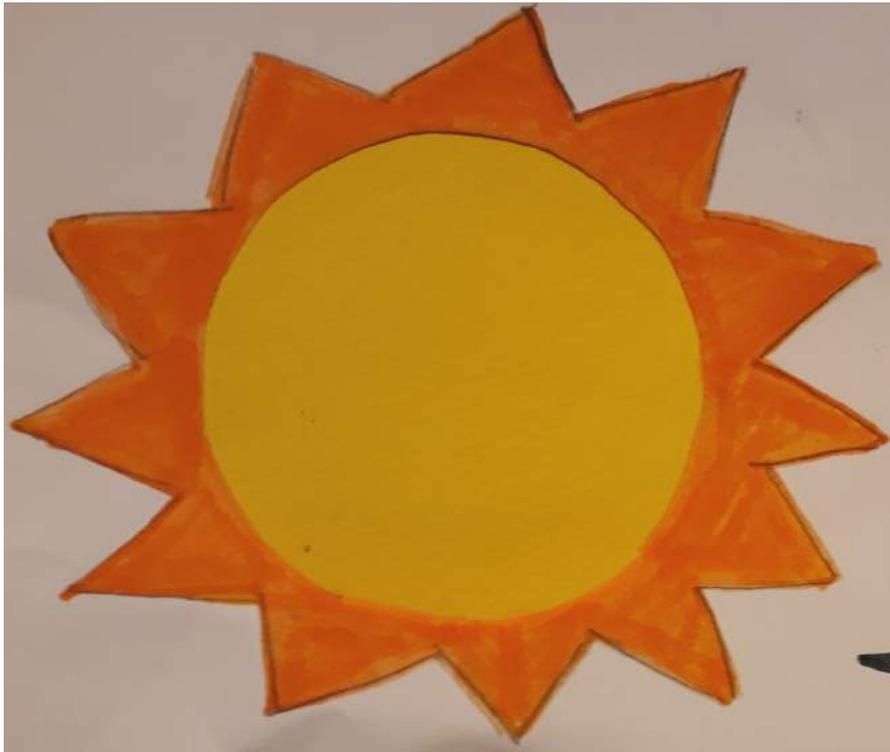
Illuminato

Anche

Radiosi

Orizzonti





Mare

Argentato da

Raggi

E

Colori che

Hanno

Illuminato

Allegramente il

Ritorno delle

Onde

Mare

Ancora

Ricorda

Epoche

Che

Hanno

Ispirato

Abitanti

Romani

Originari



Meraviglioso

Angolo

Rassicurante

Eterno

Che

Ha

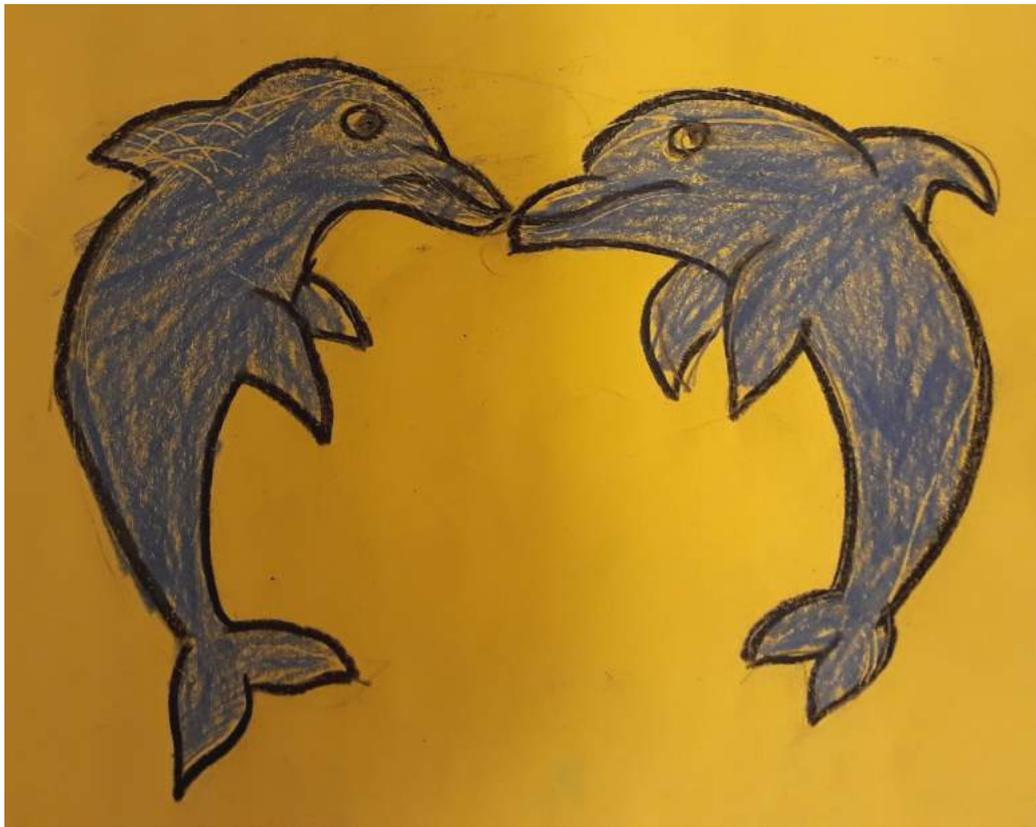
Ispirato

Autori

Romantici

Occidentali





N O I S C R I T T O R I

*Un meraviglioso luogo dove regna l'armonia
e guardandolo arriva l'allegria .*

*Il Sole in questa magnifiche acque risplende
e di questo ne parlan molte leggende.*

*Tanti pesci vivono in queste acque cristalline
che vengono ammirate da molte bambine.*

*Piatti e ricette qui non mancano
ma a prepararli i cuochi si stancano.*

*Da qui potete godere di uno splendido panorama
che la gente di qui ama*

*Di tradizioni ce ne sono tante,
ma pescare è la più importante.*

*Prendere il sole e passeggiare
ce lo fa tanto amare!*

Il vetro della finestrella

Che riflette il mare

È così bello che non lo si può smettere di ammirare

Sul mare si riflette la più luminosa stella

Le barche di pescatori

Sul mare navigheranno

Tanti pesci prenderanno

Per saziare gli avventori

I più buoni ristoranti

Attireranno persone

Che mangeranno un boccone

Fino a far saltare un bottone

Marechiaro è...

composta da tutte le
meraviglie del mondo.

Il vento con la sua
delicatezza e delicatezza
i petali dei fiori facendo
espandere tutto il loro
profumo.

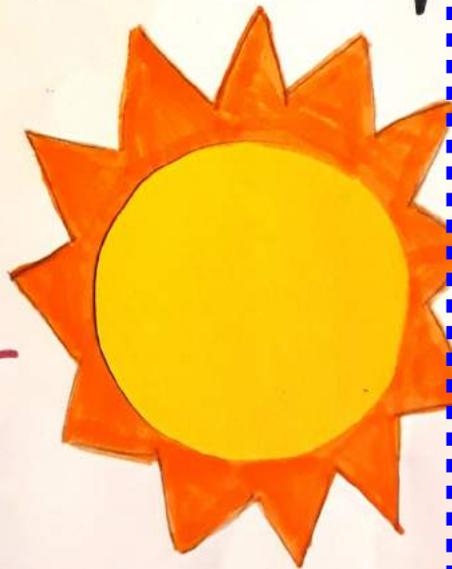
La potenza delle onde
che trascina le conchiglie
a terra.

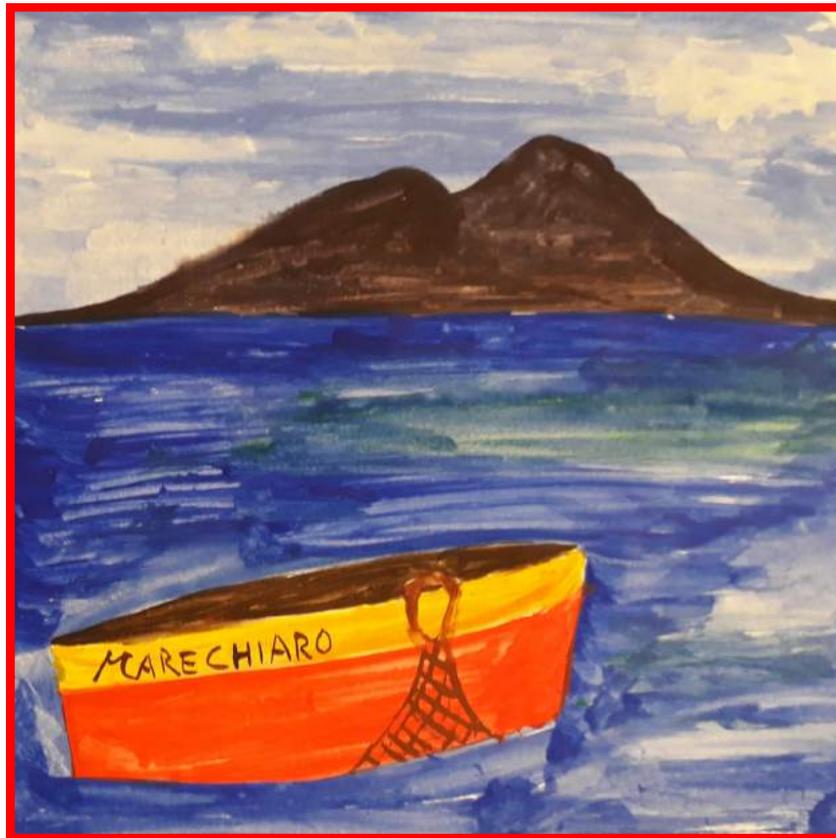
Il raro saltellare dei delfini,
animali della gioia e
felicità.

Marechiaro, un luogo
meraviglioso da ...

Ammirare!

M. Di Pietro





A MARECHIARO si TROVA LA GENTE CHE
SORRIDE SPENSIERATAQUESTA MATTINA
MI SONO SVEGLIATA CON LA LUCE DEL SOLE
CHE PICCHIAVA E, IL SOLE CHE SI FERMA ❤️
IN QUESTA SPLENDIDA GIORNATA. ❤️



POESIA

Se bene vuoi stare
a Marechiero devi andare.
Il sole prenderai
e felice tu sarai
guarda guardala che splendore
che dà sempre buonumore.
Mentre i pesci intorno intorno
quizzan su tutto il giorno.
Salea il mare una bocchetta
piono piano senza fretta
e cantando me ne andrò
mentre il sole guarderò.

STORIA DELLA CANZONE NAPOLETANA

L'origine della canzone napoletana si può far risalire al mito della sirena Partenope.

I primi canti napoletani sono legati alle tradizioni dell'antica Grecia. Le musiche e le danze di Neapoli, città fondata dai greci nel V secolo a.C., quelle legate al periodo della semina e del raccolto, le ritroviamo nella tammurriata, ancora oggi praticata nell'hinterland napoletano e in particolare nei paesi vesuviani.

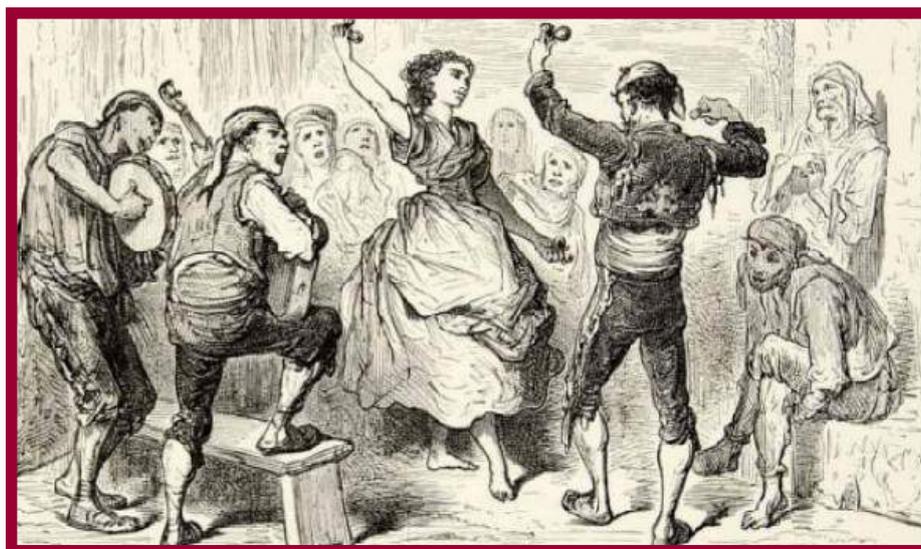


La canzone col tempo si è diversificata in tre tipi di espressione musicale:

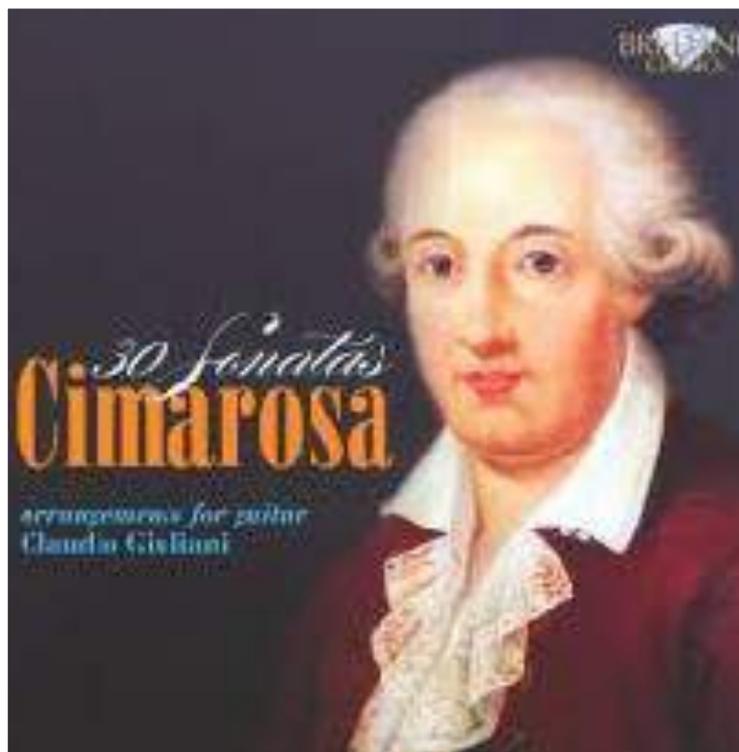
Canzone popolare (1200 ca\ 1650 ca), o canto popolare, è quel tipo di composizione frutto di un'anima collettiva o anonima, in cui il popolo si identifica in un insieme di poesia e musica.

Canzone popolareasca (1650ca\ 1839ca) è un canto d'autore destinato al popolo, ma ispirato dal comune sentimento popolare.

La Canzone nobile d'autore (1839ca. fino ai giorni nostri) è Canzone nobile per eccellenza ed è composta di poesia lirica soggettiva, che esprime liricamente lo stato d'animo del poeta.



Le prime tracce di canzoni napoletane risalgono al 1200, ed è da notare che, mentre l'imperatore Federico II di Svevia fondava l'Università degli Studi di Napoli che oggi porta il suo nome, dal quartiere Vomero si levava il canto propiziatorio delle lavandaie invocante il sorgere del sole: "Jesce sole, jescce sole nun te fa cchiù suspirà!" (Sorgi sole, sorgi sole, non farti desiderare ancora).



Nel 1400 Re Alfonso d'Aragona incoraggiava le

attività artistiche e, quando il dialetto fu elevato a lingua del regno, i vari generi di composizione (strambotti, madrigali, frottole, sonetti) iniziarono ad essere creati in lingua napoletana.

E mentre i musicisti più legati al genere classico si dedicarono anima e corpo al madrigale, gli altri si dedicavano ad un genere nuovo, la villanella, che in breve tempo diventerà il genere musicale più diffuso in Italia ed in Europa.

Nel 1600 al tramonto della villanella si contrappone la nascita del melodramma.

La nascita dell'Opera Buffa diede modo alla Canzone Napoletana di dispiegare nuovamente il suo canto, e ciò si spiega con la qualità dei musicisti che si dedicarono a questo genere musicale, vale a dire personaggi del calibro di Paisiello, Cimarosa, Pergolesi.

L'Opera buffa trattava di soggetti ed ambienti popolari, e le varie composizioni scritte per la stessa Opera diventarono linfa vitale per la Canzone Napoletana.

Di pari passo con l'evoluzione della Canzone Napoletana i tanti caffè della città si trasformarono in sale di intrattenimento, e così con l'ausilio di una pedana, un pianoforte, qualche strumento a corda e ad archi e di cantanti, nacquero i "Cafè - Chantants".



Il '900 vede l'affermarsi della "macchietta", genere comico, canzone che deve indurre al sorriso ed anche alla risata vera e propria.

La Festa di Piedigrotta porterà a conoscenza del grande pubblico la

produzione musicale napoletana nella prima metà del ventesimo secolo, compito che verrà svolto nella seconda metà del secolo con l'ausilio della radio prima e della televisione poi e dal Festival della Canzone Napoletana, andato in scena dal 1952 fino al 1970.

"A Marechiaro" è tra le canzoni più amate del mondo e l'autore del testo, Salvatore di Giacomo la scrisse mentre beveva un caffè seduto a un tavolino del bar Gambrinus.

Di Francesco Paolo Tosti, invece, si sa che trasse quella melodia così semplice eppure così ammaliante ispirandosi alle note intonate da un posteggiatore.

Ancora oggi per ricordare il luogo che, nella leggenda o nella realtà, ispirò il poeta napoletano, sotto la "fenestrella" c'è una targa commemorativa a forma di pergamena con il pentagramma della canzone e a rendere ancora più suggestivo il tutto, alcuni garofani rossi ne riempiono il davanzale per continuare a dare vita a una delle "storie d'amore" più emozionanti della canzone napoletana.





Una delle più grandi interpreti della canzone “A Marechiaro” è la famosa cantante Mirna Doris, che abbiamo conosciuto durante la nostra visita al borgo.

Ci ha raccontato di essere nata proprio lì e che sin da giovanissima, grazie alla sua bellissima voce, iniziò a girare il mondo, divertendosi moltissimo.

In realtà noi già la conoscevamo come grandissima interprete della canzone napoletana perché la nostra prof. d’Arte ci aveva fatto ascoltare a scuola qualcuno fra i suoi più famosi successi, tra cui “A Marechiaro”.

Alla fine del nostro incontro Mirna Doris ci ha cantato una strofa della canzone e ce ne ha raccontato la storia.



INTERVISTE

...al ristoratore CICCOTTO



NOI: come mai ha scelto di realizzare il suo ristorante qui?

CICCOTTO: *beh...sapete...da sempre vivo qui, questo posto mi ha cresciuto e ho voluto ringraziarlo*

NOI: ha dei clienti abituali?

CICCOTTO: *sì, certo, anche se vengono molti turisti*

NOI: qual è la vostra specialità?

CICCOTTO: *il gambero incatenato!*

NOI: grazie mille, è stato un piacere!

CICCOTTO: *prego, arrivederci!*



... ai pescatori

Ragazzi: salve, possiamo intervistarvi?

Pescatori: *sì, certo!*

Ragazzi: ok! la prima domanda che vorremmo farvi è... se voi pescate di notte

Pescatori: *ovviamente*

Ragazzi: come fate?

Pescatori: *usiamo una barca, la lampara, che emana una luce forte e quindi i pesci sono attirati da essa*

Ragazzi: wow! e qual è l'animale più difficile da pescare?

Pescatori: *la seppia perché è l'animale più furbo, mentre quello più facile da pescare, sembra strano...è il polpo*

Ragazzi: ci sono ancora persone giovani che pescano?

Pescatori: *ormai è raro. I giovani hanno diverse passioni, e per fare il pescatore, bisogna averne tanta.*



Intervista impossibile a Salvatore Di Giacomo

Intervistatore: lei è Salvatore Di Giacomo?

Salvatore Di Giacomo: *sì sono io.*

Intervistatore: Ah, bene... che ne pensa di Marechiaro?

Salvatore Di Giacomo: *non sono mai stato a Marechiaro....*



Intervistatore: Sig. Di Giacomo, non si preoccupi vengo dal fut... ehm... da... da...

Salvatore Di Giacomo: *ah, ah ...va bene, vi svelerò che mi piace Marechiaro: per i pescatori, il sole e i buoni piatti locali .*

Intervistatore: ma è vero che in questo luogo c'è una persona importante per lei?

Salvatore Di Giacomo: *noo... cioè sì, ma acqua in bocca, girano sempre mille inciuci!*

Intervistatore: potrebbe scrivere una canzone per lei, vuol fare uno slogan su Marechiaro?

Salvatore Di Giacomo: *slo... che?*

Intervistatore: uno slogan è...è una piccola poesia, se si può chiamare così...

Salvatore Di Giacomo: *ah, sì, un'idea l'avrei...*



Intervistatore: Va bene, allora arrivederci...e da qui è tutto.

MARECHIARO e la sua leggenda

Napoli è anche detta **Partenope** perché la sua origine è legata a più di una leggenda secondo le quali la fondatrice della città fu **Partenope**.

In una di queste, **Parthenope** (termine che in greco significa "vergine") era una fanciulla greca che amava ricambiata il giovane Cimone, ma il padre di lei ostacolava il loro amore in quanto l'aveva promessa ad Eumeo.

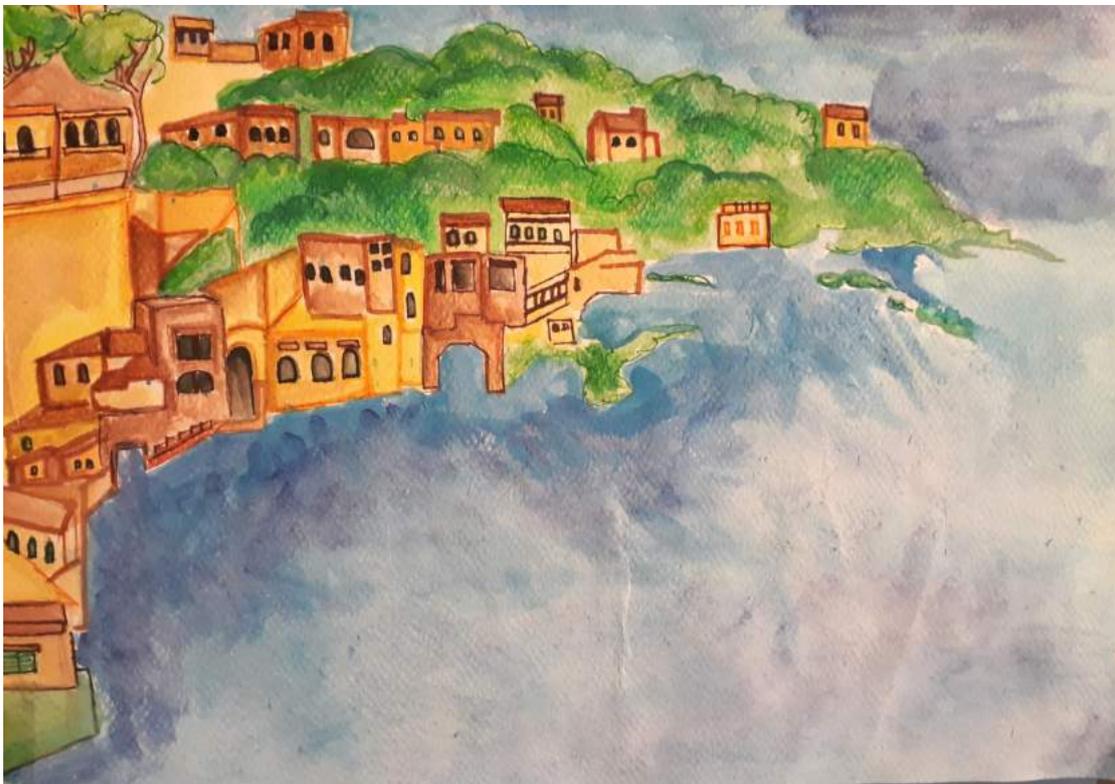
Un giorno i due giovani decisero di fuggire per non avere più ostacoli al loro amore. Partì dapprima **Parthenope** e successivamente venne raggiunta da Cimone, e poi dal padre e dalle sorelle, dai parenti e dagli amici che avevano sentito parlare di tanto di Napoli e di Marechiaro così amena e accogliente, un vero paradiso. La voce si sparse in Fenicia, in Egitto così moltissimi popoli, caricati i loro averi, i simboli dei loro dei su piccole imbarcazioni, partirono alla volta di questa favolosa terra.

Costruirono le capanne prima sulla collina, poi man mano che aumentavano i popoli sorsero nuovi centri in pianura e sulla costa. Furono erette botteghe di artigiani, le mura per proteggere la città. E furono costruiti due templi dedicati a Cerere e Venere, protettrici della città. Intanto Parthenope era divenuta madre di dodici figli, e visse felice e contenta.

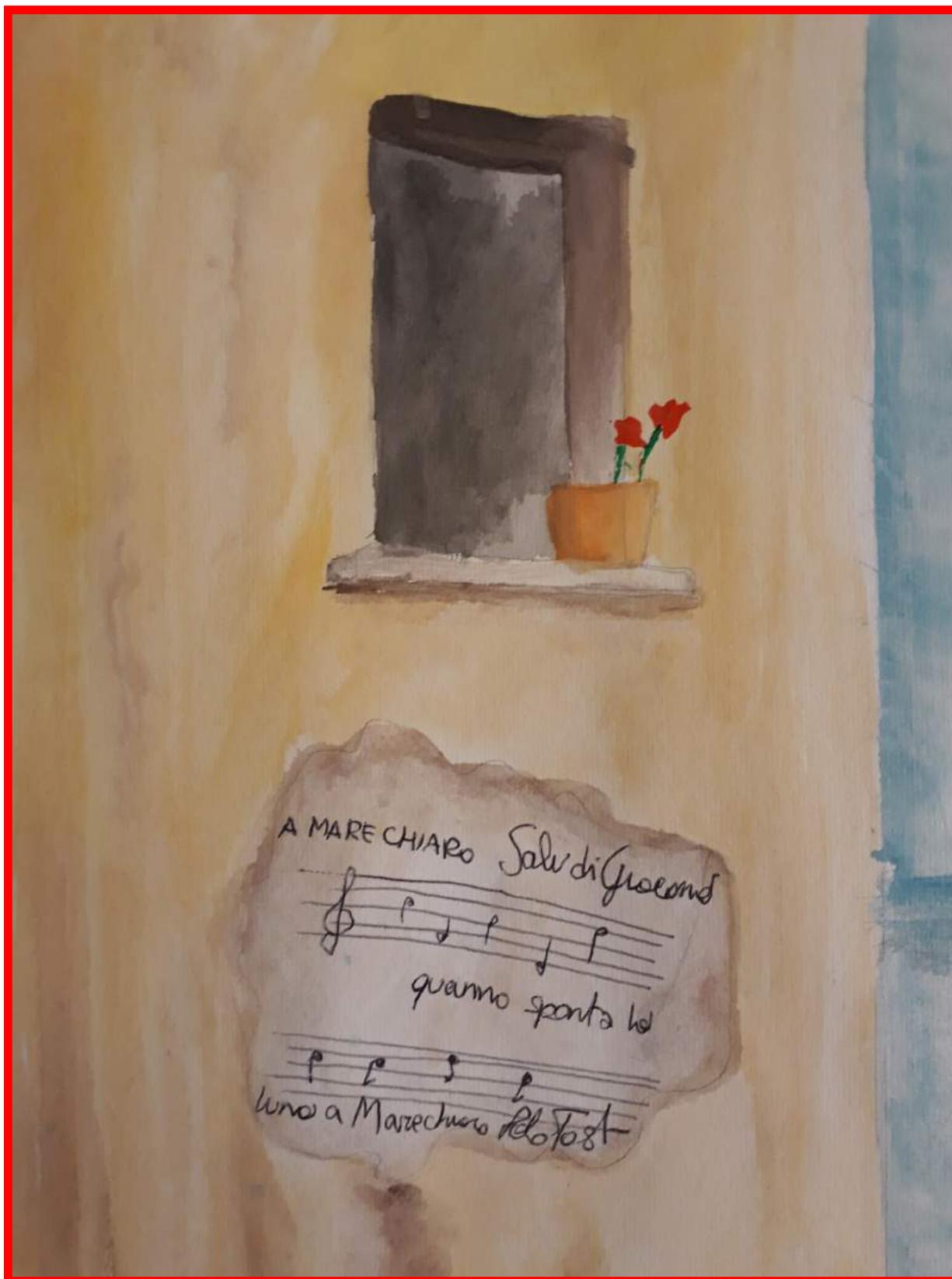


I NOSTRI DISEGNI

















E' L'UOMO DELLA
MIA VITA!!! IL CUORE ME
LO DICE: STAVOLTA NON SBAGLIO
COME CON GLI

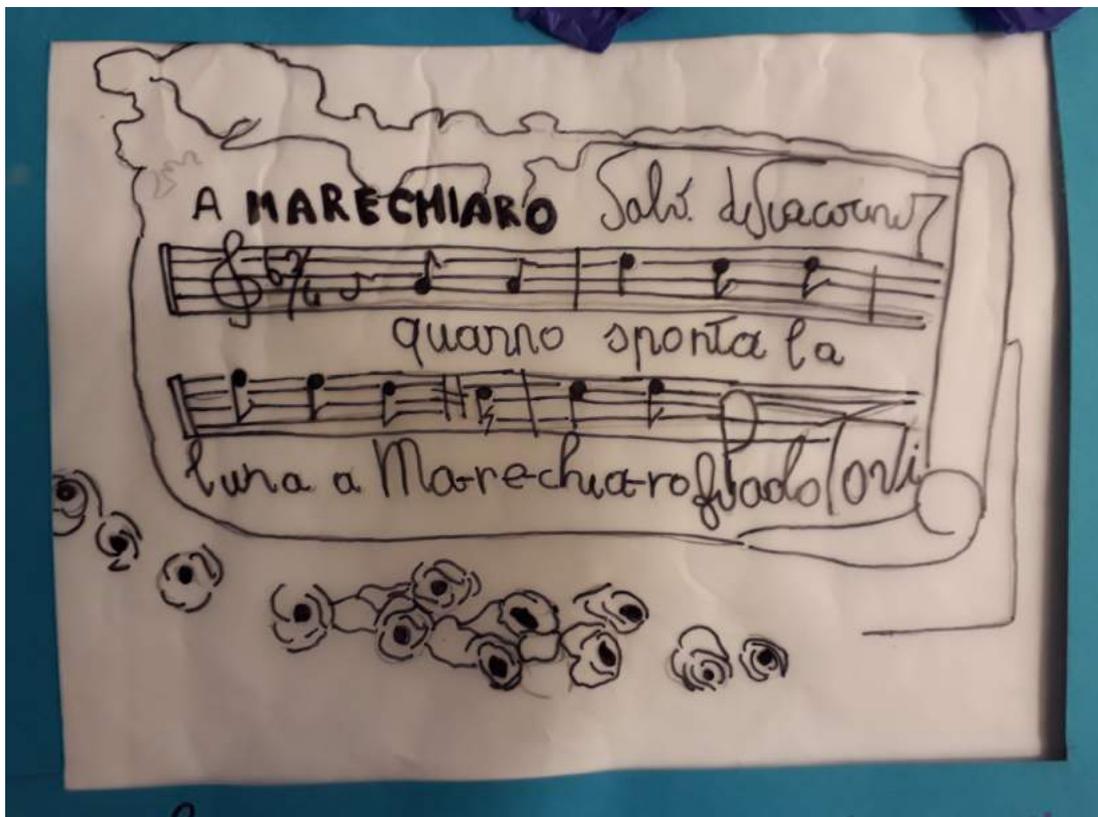
ALTRI... RETTIFICO...!!!
E' IL POLIPO DELLA MIA VITA!!!











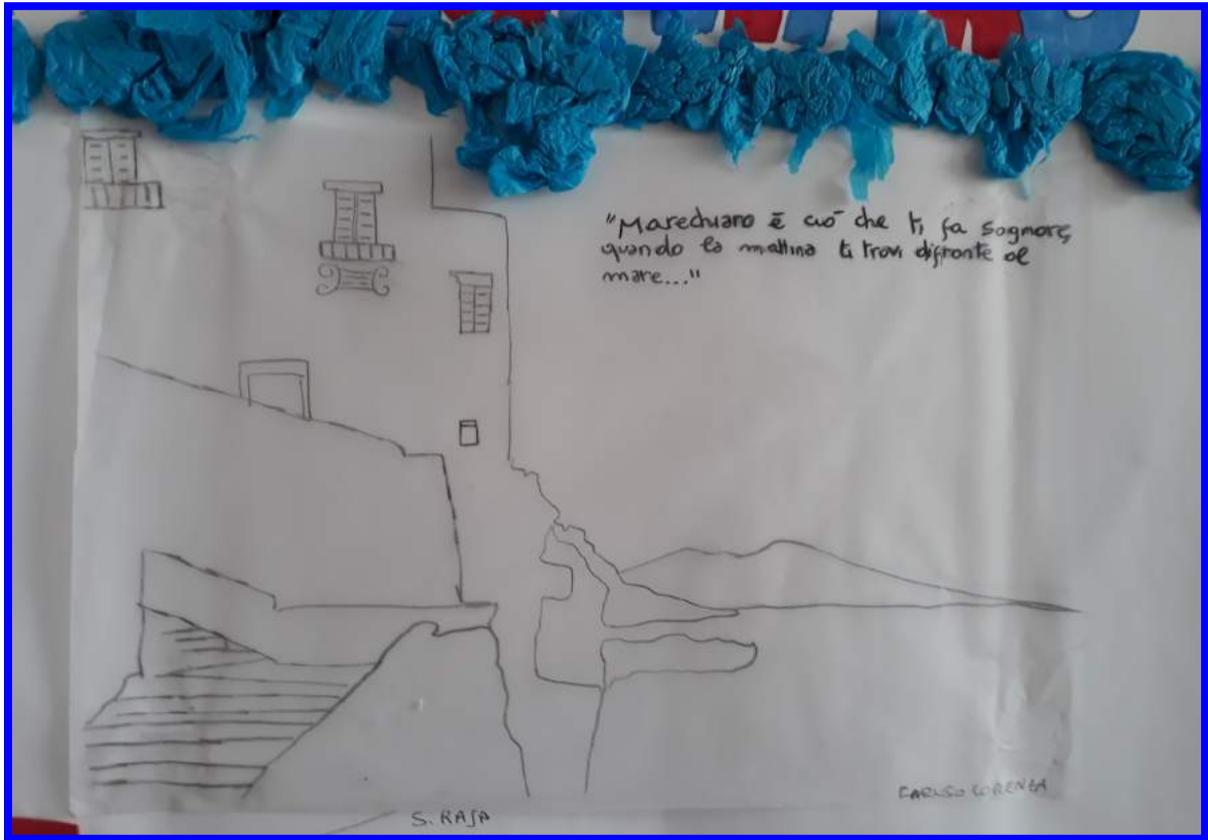












MARECHIARO

• • • libertà, pace amore e
Serenità

E per finire...

CANZONE SCRITTA DALLA II C SUL MOTIVO DELLA CANZONE *MERAVIGLIOSO* DI DOMENICO MODUGNO

*A volte
Mi sento molto stanco
Di questa confusione
Le corse senza senso
I clacson nelle orecchie
Le urla della gente*

*D'un tratto
Scendendo per il borgo
Ascolto il suo silenzio
Con il fruscio del vento
Ed ecco il mare azzurro
È lì...*

*Meraviglioso
Ma come non ti accorgi
Che Marechiaro è
Meraviglioso*

*Meraviglioso
E anche i suoi colori
Appariranno a te
Meravigliosi!*



Marechiaro

GLI AUTORI:

Acunzo Alexandra, Ambrosini Paola, Asfari Abdul Malek, Azzaro Giorgia, Capone Giovanni Maria, Carsana Eva, Caruso Claudia, Caruso Lorenza, Chiarotti Federico, Cinque Giorgia, De Falco Dario, De Stefano Elena, Esposito Andrea, Fabbio Vittoria, Fedele Matteo, Laurentino Sebastiano, Lauri Gabriella, Lungo Beatrice Carmen Antonia, Malerba Flavio, Mele Ivan, Pisano Emanuele, Raja Sofia, Sessa Giorgio, Vasquez Marco.

Classe II A

Carrano Chiara, Castaldi Alessio, Cembalo Sambiase Sanseverino Laura, Cirillo Carlotta, D'Alessio Laura, Galasso Vittorio, Giordano Carolina, Guida Raul, Liguoro Francesca, Lukaszewicz Nicoletta, Monzo Vittoria, Pallonetto Andrea, Pinto Tania, Stellato Alessandro, Tagliamonte Luca Taussi Gaia, Vigiotti Gianmarco, Viola Sabrina, Vitiello Vittoria

Classe II B

Bombace Alfonso, Boni Gianmaria, Calcamucci Vincenzo, Coscia Riccardo Maria, Criscuolo Raffaella, Del Mercato Giovanni Paolo, Del Prete Giuseppe, Di Benedetto Giuseppe, Di Fiore Andrea, Di Maglie Lorenza, Disa Andrea, Ditonto Annamaria, Funaro Alessandro, Howe Corin, Iannuzzi Aniello, Lupo Antonio, Maione Eleonora, Marino Giordana, Natale Matilde, Olivares Matteo, Palazzolo Francesca, Petteruti Pietro, Taraschi Ciro, Vegezio Annamaria

Classe II C

Buongiovanni Annasara, Del Giudice Fortunata, Di Pietro Martina, D'Innocenzo Sabrina, Esposito Mariavittoria, Formisano Flavia, Graziano Sara, Improta Carolina, Luglio Fabrizio, Morra Camilla, Parlato Guido Maria, Prota Guglielmo, Saliola Eleonora, Sigillo Raffaele, Tizzano Vincenzo.

Classe II D